



Congiuntura (2012)

PREZZI MATERIE PRIME

PELLI GREZZE. Ad inizio anno sono ripartiti i prezzi dei pellami grezzi bovini, le cui taglie più grandi hanno visto aumenti del 13-14%; più cauto il trend del vitello (+8%). Febbraio è stato il mese più vivace; in marzo i rincari più significativi sono stati espressi dalle origini nord europee. Frammentato il panorama del wet-blue con importanti incrementi in Brasile (+15%), stabilità nel Sudafrica e cedenti in Oceania. Nelle ovine si allenta la tensione sul piclato iraniano e neozelandese, resta caro il double-face europeo.

FIBRE TESSILI. Nei primi due mesi del 2012 agli ulteriori lievi incrementi del cotone (+6%) si sono affiancati decisi aumenti per la lana (+15%). Variazione dei prezzi in US\$.

PETROLIO E DERIVATI. Quotazioni in dollari del petrolio salite a febbraio dell'8% rispetto a dicembre. Tra gennaio e marzo aumenti dal 3 al 12% per le resine (polietilene e polipropilene).

GOMMA. In deciso rialzo i prezzi in US\$ della gomma naturale (+18%) nel primo bimestre.

METALLI. I prezzi (US\$) dei metalli risultano più elevati di fine anno: +9% alluminio, +12% rame, +3% ferro, +12% nickel, +8% zinco.

FORNITORI

CONCIA. I livelli di attività nei principali Paesi conciari in Europa, Asia (Cina) e Sudamerica (Brasile) sono stati in diffuso calo stagionale nelle prime settimane dell'anno. Diminuzione della domanda sia per il comparto bovino che per l'ovicaprino (più accentuato); destinazioni calzatura, pelletteria ed interni auto dinamiche, meno arredamento ed abbigliamento.

ACCESSORI/COMPONENTI/SINTETICI. Componenti per calzature in leggera salita, meglio di tessuti, sintetici (in lieve ribasso) e accessori metallici (in calo deciso).

UTILIZZATORI

Per la **CALZATURA** italiana inizio anno in lieve flessione per la fascia media ma positivo per il lusso. Nel resto d'Europa, lievi cali per spagnoli e tedeschi, migliori prospettive per Francia e Portogallo. Decrementi nelle esportazioni cinesi e brasiliane. Brilla la **PELLETTERIA** in Italia e crescita decisa anche per Francia e Spagna, in calo l'export cinese. Nell'**ABBIGLIAMENTO IN PELLE**, in Italia movimenti positivi solo per l'alto di gamma; rialzi in Germania e Turchia, ribassi per la Spagna, aumenti per l'export pakistano. Incertezza per l'**ARREDAMENTO IMBOTTITO** UE, ad eccezione di qualche segnale positivo dalla Germania. In ripresa la Cina, risvegli negli USA. Buone prospettive per la domanda di pelle dalla fascia top degli **INTERNI AUTO**.

CONSUMI

A febbraio, prezzi al consumo di calzature stabili rispetto al mese precedente in Italia, Germania, Francia e Russia. Leggeri aumenti negli USA, ad eccezione della calzatura giovane.

TASSI DI CAMBIO

In questi primi mesi il cambio €/US\$ ha evidenziato una grande volatilità, con ribassi fino a metà gennaio, in rialzo a febbraio e nuovamente decrescente a marzo. Nella media il cambio si è assestato intorno a 1,32 dollari per euro, simile alla media di dicembre 2011. Le previsioni sono leggermente al ribasso per l'euro: 1,30 tra 1 mese e 1,27 tra 3 mesi.